

Green Economy - Un Curriculum

Codice Progetto: 2021-1-IT02-KA220-ADU-000029662







Sommario

| BREVE INTRODUZIONE |
|---|
| COS'È LA GREEN ECONOMY?4 |
| QUALI SONO IL RUOLO, GLI AMBITI E I PRINCIPI DELLA GREEN ECONOMY? 6 |
| IL RUOLO DELLA GREEN ECONOMY 6 |
| CINQUE PRINCIPI DELLA TRANSFORMAZIONE ECONOMICA 7 |
| PERCHÈ LA GREEN ECONOMY È IMPORTANTE? |
| LA POLITICA DIETRO LA GREEN ECONOMY |
| COME ESSERE PARTE DELLA GREEN ECONOMY? |
| CAPACITÀ E COMPETENZE FONDAMENTALI PER L'AMBIENTE 19 |
| EDUCAZIONE UNIVERSITARIA E CORRISPONDENTI POSSIBILI SBOCCHI |
| PROFESSIONALI 23 |
| OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI |
| QUALI SONO ALCUNI MODELLI ED ESEMPI NELLA GREEN ECONOMY? 37 |
| ESEMPI MONDIALI DI GREEN ECONOMY |
| MODELLI DI COMPORTAMENTO DELLA GREEN ECONOMY IN TUTTO IL MONDO 41 |
| MODELLI DI COMPORTAMENTO DELLA GREEN ECONOMY IN BULGARIA 42 |
| RICERCA SULLE FUTURE OPPORTUNITÀ DELLA GREEN ECONOMY IN BULGARIA |
| |
| FONTT · 47 |















BREVE INTRODUZIONE

L'attuale percorso di crescita economica globale è insostenibile dal punto di vista ambientale. Gli attuali modelli di produzione e consumo degradano ed esauriscono molte delle risorse ambientali del mondo. C'è quindi un forte bisogno di nuovi approcci in grado di promuovere uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile dal punto di vista ambientale: un'economia verde. Lavorare per un'economia verde (GE) è della massima importanza al giorno d'oggi. È conforme all'Agenda 2030, un quadro politico europeo per lo sviluppo e la cooperazione internazionale. Promuove inoltre una più ampia occupazione e una riduzione della povertà nelle sue varie dimensioni. Le pagine seguenti spiegano brevemente perché è necessaria la creazione e il mantenimento di un'economia verde, di cosa si tratta esattamente, come può essere fatto, nonché cosa fa e può fare la Bulgaria per promuoverla.















COS'È LA GREEN ECONOMY?

Alla sua base, gli elementi chiave dell'economia verde sono l'efficienza, gli incentivi, la trasformazione, la sostenibilità e l'inclusione, riunendo le persone e gli attivisti chiave verso mezzi di sussistenza migliori in economie e stili di vita più intelligenti, più puliti, innovativi e più efficienti sotto il profilo delle risorse. La green economy tiene conto dell'utilità e del valore dell'ambiente e di tutte le risorse naturali nella pianificazione e nel processo decisionale dei processi locali, nazionali, internazionali e globali. Si concentra sull'essenza delle fonti utilizzate per la crescita economica e sulla loro qualità, in contrasto con l'attenzione odierna sulla crescita complessiva, indipendentemente dal modo in cui viene raggiunta. La crescita economica è necessaria per ridurre la povertà nei paesi a basso reddito, ma deve essere sostenibile dal punto di vista sociale e ambientale. Questo è il motivo per cui è importante una strategia economica più sicura per l'ambiente.

Alla fine del 2008, il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP) ha definito la Green Economy come "un sistema di attività economiche legate alla produzione, distribuzione e consumo di beni e servizi che miglioreranno il benessere delle persone nel lungo periodo senza esporre le generazioni future a rischi ambientali significativi e scarsità ambientale". L'obiettivo principale dell'iniziativa Green Economy guidata dall'UNEP è quello di fornire supporto per l'architettura del verde paesaggistico, di organizzare gli investimenti pianificati in vari settori verdi e di fornire il supporto necessario per l'analisi dei dati raccolti. I "settori verdi" individuati dall'UNEP sono sia utili per superare le crisi ambientali sia importanti per superare la crisi finanziaria globale grazie al loro impatto sull'occupazione e sulla remunerazione del capitale. L'economia verde mira a seguire un modello di sviluppo sostenibile e ad adottare misure che non aggravino lo squilibrio climatico con il deficit ambientale. In un'economia verde, la crescita dell'occupazione e del reddito è trainata sia da investimenti pubblici che privati in diverse attività economiche, infrastrutture e asset che consentono di ridurre le emissioni di carbonio e l'inquinamento, migliorare l'efficienza energetica e delle risorse, prevenendo al contempo la perdita di biodiversità e nutrendo l'ecosistema. Questi investimenti verdi devono essere consentiti e sostenuti attraverso una spesa pubblica mirata, riforme politiche e modifiche in materia di tassazione e regolamentazione.

Lavorare per un'economia verde supera la gestione ambientale tradizionale enfatizzando l'uso di strumenti economici e attribuisce maggiore















responsabilità agli attivisti economici e finanziari per promuovere e garantire pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Affronta le esternalità economiche, ad esempio i costi ambientali imposti ad altri, nonché le distorsioni economiche che creano inquinamento e l'esaurimento e il degrado delle risorse naturali. La strategia volta a rendere l'inquinamento più costoso fornisce incentivi per nuovi posti di lavoro verdi, tecnologie, investimenti e opportunità per il commercio.

L'attuazione di un'economia più verde implica in genere l'analisi e la gestione delle forze economiche trainanti del degrado ambientale, ad esempio l'identificazione degli impatti ambientali delle sovvenzioni all'acqua, all'elettricità e alla benzina. Include l'analisi dell'impatto economico del degrado ambientale e dell'esaurimento delle risorse naturali, mostrando e promuovendo al contempo i benefici economici della gestione ambientale.

Un'altra area chiave dell'economia verde è la progettazione e l'attuazione di nuove politiche, strumenti e azioni per affrontare i principali problemi ambientali e promuovere le opportunità economiche. A livello internazionale ciò avviene attraverso convenzioni, trattati e accordi internazionali. A livello nazionale e locale, il più delle volte ciò avviene attraverso riforme fiscali ambientali (modifiche di tasse, tasse, sussidi, ecc.) o attraverso progetti e varie iniziative come programmi di posti di lavoro verdi, obbligazioni verdi e altri investimenti verdi, innovazioni e idee che possono essere ampliate (ad esempio energie rinnovabili, alloggi sostenibili e soluzioni di trasporto). Un'altra area di lavoro chiave è la misurazione e la rendicontazione dei progressi di ciascuna azione, come gli stanziamenti di bilancio per la gestione ambientale, lo sviluppo di misure di ricchezza, crescita economica e risparmio, monitorando al contempo i cambiamenti nella qualità ambientale e nel capitale naturale, ad esempio la contabilità delle risorse naturali e il PIL verde.

Per fare tutto questo, però, dobbiamo rispondere ad alcune domande fondamentali. Qual è il ruolo, l'obiettivo e i principi di un'economia verde? Quali sono i vantaggi economici e politici di una riforma verso un'economia verde? Come farne parte attivamente e di quali competenze abbiamo bisogno? Quali sono alcuni esempi di green economy nel mondo?















QUALI SONO IL RUOLO, GLI AMBITI E I PRINCIPI DELLA GREEN ECONOMY?

IL RUOLO DELLA GREEN ECONOMY

Il ruolo dell'economia verde, del consumo e della produzione sostenibili e dell'efficienza delle risorse per lo sviluppo sostenibile è piuttosto importante. Il consumo e la produzione sostenibili mirano a migliorare i processi di produzione e le pratiche di consumo in tutto il mondo per ridurre il consumo di risorse e la generazione di rifiuti ed emissioni durante l'intero ciclo di vita dei processi e dei prodotti. L'efficienza delle risorse si riferisce ai modi in cui le risorse vengono utilizzate per fornire valore alla società e il suo scopo è ridurre la quantità di risorse necessarie, le emissioni e i rifiuti generati per unità di prodotto o servizio. L'economia verde nel suo complesso fornisce un approccio macroeconomico alla crescita economica sostenibile con un'attenzione particolare agli investimenti, all'occupazione e alle competenze.

I PRINCIPALI AMBITI DI ATTIVITÀ

Le tre aree principali per l'attuale lavoro nell'economia verde sono:

- 1. Sostegno dell'approccio macroeconomico alla crescita economica sostenibile
- 2. Dimostrazione di approcci all'economia verde con un focus centrale sull'accesso alla finanza, alla tecnologia e agli investimenti verdi
- 3. Sostegno ai Paesi in termini di sviluppo e mainstreaming delle politiche macroeconomiche a sostegno della transizione verso un'economia verde















CINQUE PRINCIPI DELLA TRANSFORMAZIONE ECONOMICA

Un'economia verde inclusiva è un'economia fiorente che produce i risultati economici, sociali e ambientali perseguiti dagli SDG (obiettivi di sviluppo sostenibile) e dall'accordo di Parigi.

Al giorno d'oggi l'umanità si trova ad affrontare alcuni gravi problemi: il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, la crescente disuguaglianza sono solo per citarne alcuni. Queste crisi globali non possono essere affrontate da soli e da pochi paesi, a causa del loro impatto dannoso sull'ambiente e sul mondo nel suo complesso. Attualmente il nostro sistema economico non riesce a raggiungere un buon equilibrio tra società e natura. Il modo più ottimale per raggiungere questo equilibrio nell'ambiente e risolvere i problemi che continuano ad apparire ed evolversi è quello di avere una nuova visione economica più universale. Ecco perché un'economia verde prospera segue cinque principi chiave, ognuno dei quali attinge a importanti precedenti nelle politiche internazionali, e che insieme possono guidare diverse società verso una riforma economica in diversi contesti:

1. Il Principio del Benessere

Un'economia verde dà la possibilità a tutte le persone di creare e godere di prosperità. È incentrato sulle persone con lo scopo principale di creare diversità e progresso autentici e condivisi. Si concentra sulla crescita della ricchezza che sosterrà il benessere. Questa ricchezza non è solo finanziaria, ma comprende l'intera gamma di capitali umani, sociali, fisici e persino naturali.

Un'economia verde dà priorità agli investimenti e all'accesso a sistemi naturali sostenibili, infrastrutture, conoscenze e istruzione necessarie alle persone di tutte le età, status sociali, background ecc. per prosperare nella loro vita.

Questo principio offre anche opportunità per i mezzi di sussistenza, le imprese e i posti di lavoro verdi. L'idea alla base è quella di basarsi sull'azione collettiva per i beni pubblici, pur mantenendo la sua base sulle scelte individuali in termini di migliore consapevolezza ambientale.















2. Il Principio della Giustizia

L'economia verde mostra equità all'interno e tra le generazioni, pur non essendo discriminatoria.

Condivide equamente i processi decisionali, nonché i benefici e i costi.

Promuove l'equa distribuzione delle opportunità e dei risultati, riducendo le disparità tra le persone, dando anche spazio sufficiente alla fauna selvatica e alla natura selvaggia.

Il principio di giustizia adotta una prospettiva a lungo termine sull'economia, creando ricchezza e servendo gli interessi dei futuri cittadini, agendo al contempo con urgenza per affrontare la povertà e l'ingiustizia multidimensionali di oggi.

Si basa sulla solidarietà e sulla giustizia sociale, rafforza la fiducia e i legami sociali e sostiene i diritti umani, i diritti dei lavoratori e il diritto globale allo sviluppo sostenibile.

Persegue una transizione rapida ed equa e copre i suoi costi, non lasciando indietro nessuno, consentendo ai gruppi vulnerabili di essere agenti di transizione e innovando nella protezione sociale e nella riqualificazione.

3. Il Principio dei Confini Planetari

L'economia verde è orientata a sostenere il consumo e la produzione sostenibili. Un'economia verde inclusiva è a basse emissioni di carbonio, rispettosa delle risorse, diversificata e circolare. Abbraccia nuovi modelli di sviluppo economico che affrontano la sfida di creare prosperità all'interno dei confini del pianeta.

Riconosce la necessità di un significativo cambiamento globale per limitare il consumo di risorse naturali a livelli fisicamente sostenibili se vogliamo rimanere entro i limiti del pianeta.

Riconosce un "livello sociale" di consumo di beni e servizi di base che è essenziale per soddisfare il benessere e la dignità delle persone, nonché "picchi" di consumo inaccettabili.

Allinea i prezzi, le sovvenzioni e gli incentivi ai costi reali per la società, attraverso meccanismi in cui "chi inquina paga" e/o in cui i benefici maturano per coloro che ottengono risultati ecologici inclusivi.

4. Il Principio di Efficienza e Sufficienza















La green economy salvaguarda, ripristina e investe nella natura.

Un'economia verde inclusiva riconosce e alimenta i diversi valori della natura: i valori funzionali alla fornitura di beni e servizi che sostengono l'economia, i valori culturali della natura che sostengono le società e i valori ecologici della natura che sono alla base di tutta la vita stessa.

Investe nella protezione, nella crescita e nel ripristino della biodiversità, del suolo, dell'acqua, dell'aria e dei sistemi naturali.

È innovativo nella gestione dei sistemi naturali, essendo informato sulle loro proprietà come la circolarità, la capacità ecc. e allineandoli ai mezzi di sussistenza delle comunità locali basati sulla biodiversità e sui sistemi naturali.

5. Il Principio della Buona Gestione

Un'economia verde inclusiva è basata sull'evidenza: le sue norme e le sue istituzioni sono interdisciplinari, impiegando sia la scienza che l'economia solide insieme alle conoscenze locali per una strategia adattiva.

È sostenuta da istituzioni integrate, collaborative e coerenti. Lo fa orizzontalmente in tutti i settori e verticalmente a tutti i livelli di governance, e con un'adeguata capacità di adempiere ai rispettivi ruoli in modo efficace, efficiente e responsabile. Richiede la partecipazione pubblica, il consenso informato preventivo, la trasparenza, il dialogo sociale, la responsabilità democratica e la libertà da interessi acquisiti in tutte le istituzioni – pubbliche, private e della società civile – in modo che una leadership illuminata sia integrata dalla domanda della società.

Promuove il processo decisionale per le economie locali e la gestione dei sistemi naturali, mantenendo al contempo standard, procedure e sistemi di conformità solidi e centralizzati e comuni.

Costruisce un sistema finanziario con lo scopo di fornire benessere e sostenibilità, impostato in modo da servire in modo sicuro gli interessi della società.

Questi principi sono difficili da raggiungere e, in quanto tali, richiedono una certa definizione delle priorità. Ecco i passaggi fondamentali previsti per capire come implementarli al meglio, così come la green economy nel suo complesso e le sue esigenze e potenzialità.















1. Diagnosi

Definire le risorse dell'economia verde di un paese - il suo capitale naturale, sociale, umano, fisico e finanziario - e i loro valori per le persone, l'economia e il pianeta. È anche importante comprendere in modo complesso i modi in cui lo sviluppo economico, l'inclusione e la sostenibilità sono stati perseguiti fino ad oggi, sia a livello nazionale che internazionale, nonché le politiche, le istituzioni e le iniziative particolari che già lavorano per risultati inclusivi e integrati. Infine, studiare le barriere e le difficoltà che questo paese deve affrontare (ad esempio politiche, attitudinali, di capacità e tecniche), nonché le loro sfide (ad esempio bilanciare vincitori e vinti, gestire i rischi sistemici e gli attivi non recuperabili) che bloccano questo processo.

2. Diffusione della conoscenza

Investi nella comunicazione, nell'istruzione, nell'interazione politica e sociale, ecc. in modo che le parti interessate siano consapevoli della diagnosi che hai fatto in termini significativi per loro, in particolare i problemi dell'economia bruna e le potenzialità dell'economia verde per gli stili di vita e gli investimenti.

3. Dialogo

Convincere le parti interessate a contribuire alla diagnosi di cui sopra, a co-creare la visione e gli obiettivi per un'economia verde (nazionale), a individuare percorsi di transizione fattibili e a generare un impegno condiviso e partenariati efficaci. Promuovere un dialogo aperto e onesto e suggerire strategie di comunicazione.

4. Incremento e Sviluppo delle Capacità

Consentire alle parti interessate, spesso emarginate, nonché ai diversi leader, campioni, istituzioni e alleanze dell'economia verde di avere una voce forte nel dialogo, di mobilitare e sviluppare le loro capacità attraverso mezzi adeguati, tra cui l'apprendimento Sud-Sud. Focalizzare l'attenzione degli stakeholder più grandi sui vantaggi dell'inclusione di partner su scala più piccola.

5. Nuovi Parametri















Iniziare ad allineare le politiche economiche e le metriche di performance con i risultati economici inclusivi e verdi che si rivelano importanti attraverso la diagnosi e il dialogo, e riflettere le proprie decisioni in modo globale, ad esempio gli SDG, gli NDC e i piani nazionali, compresi i piani settoriali.

6. Ricerca sulle Migliori Pratiche

Promuovere le migliori pratiche attuali e "a portata di mano" per attività economiche verdi inclusive in settori quali la gestione delle risorse naturali, la politica industriale, le piccole imprese, i mezzi di sussistenza. Svolgi la stessa ricerca e promozione per il governo e le imprese, per creare interesse e migliorare le tue idee e i tuoi piani.

7. Ricerca Finanziaria

Definire le fonti di finanziamento e i meccanismi disponibili nel paese che sono allineati con i principi dell'economia verde inclusiva e quelli che perpetuano l'economia "della terra".

Allineare tutti i risultati con le esigenze finanziarie identificate.

8. Protezione Sociale

Preparare i parametri di una transizione rapida ed equa in consultazione con le parti interessate, soddisfacendo in modo equo le esigenze di riqualificazione e di rete di sicurezza di coloro che sostengono costi o rischi ed evitando i problemi previsti.

9. Cambiamenti politici, legali e fiscali

Preparare una tabella di marcia di riforme su piccola e larga scala che possano raccogliere il sostegno pubblico al meglio. Questo può essere l'inizio di un passaggio da posti di lavoro e redditi non rispettosi dell'ambiente, verso quelli più sicuri, come i sussidi che creano benefici ambientali e sociali.

10. Prospetto di investimento

Ricerca, comprendi e prendi in considerazione i requisiti delle risorse di tutto quanto sopra. Successivamente, presentare business case per gli















investimenti da parte di enti pubblici, privati e comunitari nelle priorità individuate (come la protezione, la gestione e il ripristino del capitale naturale e le infrastrutture sostenibili).

Seguendo questi passaggi sarà più facile essere in linea con i cinque principi fondamentali della green economy. Dovremmo prestare maggiore attenzione allo sviluppo verde e all'economia come motore per la crescita e uno stile di vita sostenibile. E se cominciamo a risolvere i problemi, a cercare di raggiungere un equilibrio, a coinvolgere più persone, ad avere altre prospettive e visioni, i passi verso di essi diventano più facili.















PERCHÈ LA GREEN ECONOMY È IMPORTANTE?

sistema economico ha bisogno di una trasformazione verso sostenibilità ambientale e una maggiore efficienza delle risorse, una maggiore resilienza alle pressioni e ai rischi ambientali e un uso maggiore e più intelligente delle tecnologie e delle innovazioni verdi. Lavorare per un'economia verde promuove la riduzione della povertà in tutte e quattro le dimensioni individuate dal Parlamento europeo. Promuove le opportunità e le possibilità di pari scelta tra i poveri aumentando il loro accesso a un ambiente pulito e sicuro. Un'economia verde promuove anche la sicurezza umana prevenendo o affrontando i conflitti per l'accesso alla terra, al cibo, all'acqua e ad altre risorse naturali. Si concentra sull'aumento del potere e della voce tra i poveri attraverso il rafforzamento dei loro diritti a un ambiente sicuro e pulito, ecosistemi funzionanti, cibo e salute. Infine, promuove le risorse e la gestione delle risorse, compreso il miglioramento della qualità e della quantità delle risorse naturali, riduce l'inquinamento o il degrado dell'aria, dell'acqua e dei terreni e altri rischi e vulnerabilità legati all'ambiente.

Nel 2012 l'UNEP ha condiviso questo nel suo rapporto "In un mondo in cui le risorse vengono raccolte in un paese, lavorate in un altro, quindi vendute come prodotti fabbricati in un altro ancora, non ci possono essere dubbi sul fatto che proteggere il nostro pianeta e le risorse che fornisce sia un imperativo. Viviamo in un mondo così interconnesso che una siccità o un'inondazione in una parte del globo possono presto mettere a dura prova le catene di approvvigionamento o spostare i mercati delle materie prime in un'altra, con profonde implicazioni per i poveri e i vulnerabili. Ha quindi senso che, nel passaggio a un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse e verde, in cui la crescita economica, l'equità sociale e lo sviluppo umano vadano di pari passo con la sicurezza ambientale, le imprese e l'industria saranno una forza trainante fondamentale. Persone, pianeta, profitto è il mantra già adottato da molte aziende nel perseguimento della sostenibilità aziendale, ma se vogliamo davvero trasformare il paradigma economico allora deve essere adottato da molti, molti di più. Dai negozi all'angolo, alle medie imprese e ai conglomerati internazionali, è necessario comprendere che la natura ci fornisce risorse e servizi preziosi di cui dobbiamo tenere conto, e che è solo salvaguardando queste risorse e servizi che miglioriamo i nostri mezzi di sussistenza e quelli delle generazioni future. È evidente che i paesi















e i loro governi non possono permettersi di ignorare i benefici che il passaggio a una Green Economy porterà."

L'importanza della transizione verso un'economia verde è che continua a favorire e migliorare il rapporto simbiotico e positivo tra la natura e le persone. La natura è la base per lo sviluppo umano e la crescita economica. Man mano che facciamo sempre più progressi, ci troviamo di fronte a più sfide. Tuttavia, rimane ancora vero che la transizione verso un'economia verde garantisce un miglioramento del benessere globale (come una migliore salute, istruzione e sicurezza del lavoro e capitale sociale), pur mantenendo l'attenzione sulla riduzione dei rischi per l'ambiente e del degrado ecologico delle risorse naturali. L'economia verde è fondamentale per la prosperità globale perché è al centro della crescita verde, il che significa promuovere la crescita economica e lo sviluppo, garantendo al contempo che le risorse naturali limitate di cui disponiamo continuino a fornire risorse e servizi ambientali. L'economia verde è la forza trainante di questa nozione e, in quanto tale, dovrebbe essere il principale catalizzatore di investimenti e innovazione per una crescita sostenibile e nuove opportunità economiche.

Se l'economia verde è definita come attività economiche interconnesse che promuovono lo sviluppo sostenibile globale, l'eliminazione della povertà, la protezione dell'ambiente, nonché l'eco-efficienza e lo sviluppo a basse emissioni di carbonio, allora l'economia circolare è una strategia di sviluppo rigenerativo per la crescita economica che si concentra sul recupero, l'uso di fonti di energia rinnovabile e l'eliminazione di sostanze chimiche tossiche e rifiuti attraverso una progettazione superiore dei materiali. Prodotti, sistemi e modelli di business. A loro si unisce l'obiettivo comune di conciliare gli obiettivi ambientali, economici e sociali e di far funzionare insieme questi settori. L'economia verde richiede una transizione verso l'energia verde basata su fonti rinnovabili che sostituiscono i combustibili fossili, pur mantenendo l'attenzione sul risparmio energetico e sull'uso efficiente dell'energia. Le fonti rinnovabili, come l'energia solare e l'energia eolica, potrebbero eliminare l'uso di combustibili fossili per l'elettricità entro il 2035 e sostituire del tutto l'uso di combustibili fossili entro il 2050.

Una ripresa verde può rilanciare l'economia, proteggere l'ambiente e rinvigorire la forza lavoro. Secondo Paula McGinnell, di Cyan Finance, la domanda di strategie aziendali sostenibili che forniscano finanziamenti alle imprese e ai progetti nell'economia verde, sostenibile e socialmente















positiva è in rapido aumento. "I posti di lavoro verdi costruiscono resilienza e l'opportunità economica che offrono è la più grande che vedremo nella nostra vita", afferma. L'interesse per gli investimenti verdi è sostenuto anche da Alethea Warrington, attivista presso l'ente di beneficenza per l'azione per il clima Possible, che condivide che gli investimenti a lungo termine da parte del governo britannico in energia pulita, trasporti ecologici e case calde sarebbero "la migliore medicina per la sofferenza dell'economia britannica in questo momento".

Nel mondo di oggi, le nostre economie sono guidate dall'idea di una crescita continua (infinita). La popolazione mondiale sta crescendo in modo esponenziale, ma le risorse che prendiamo dal pianeta per questo motivo sono esauribili tanto quanto potremmo non volerlo ammettere. Ci sono innumerevoli rapporti scientifici che dimostrano questo squilibrio con fatti e ricerche, che prevedono anche quando un particolare sistema o risorsa potrebbe collassare. Per chiarire ulteriormente questo punto, è sufficiente citare una data per chiarire la situazione: il 29 luglio 2019. Questa data indica l'indice "il giorno dell'overshoot (il giorno dell'overshoot) – il momento in cui l'umanità ha speso tutte le risorse naturali che dovrebbero bastare per noi in un anno.















LA POLITICA DIETRO LA GREEN ECONOMY

I requisiti generali per il successo del lavoro verso l'economia verde sono la volontà politica, le capacità di leadership e un maggiore coinvolgimento degli attori e delle agenzie economiche e finanziarie. Una volta implementate queste figure, qualità e competenze, possono lavorare a livello internazionale, nazionale e locale. A tal fine, tuttavia, è necessario rafforzare le capacità nazionali e locali e generare competenze per promuovere uno stile di vita più ecologico. Le azioni di successo in questo campo sono anche cambiamenti profondi e di ampia portata nella mentalità, nelle norme, nell'etica e nei comportamenti tra i consumatori e i produttori. L'economia verde presuppone inoltre un'adeguata sequenza delle riforme e delle misure da compiere per compiere progressi, ovvero l'individuazione di misure a basso costo che possano essere attuate in modo rapido ed efficiente.

La promozione di un'economia verde include molte opportunità vantaggiose per tutti che devono essere conosciute e utilizzate dai responsabili delle decisioni e dal pubblico in generale. Esempi di tale promozione includono una trasformazione delle catene di approvvigionamento di prodotti puliti ed ecologicamente certificati, nonché uno stimolo alla crescita nei mercati di esportazione verdi. Se parliamo di aziende completamente nuove, possono essere create con standard di sostenibilità più elevati che catturano questi vantaggi finanziari e quote di mercato internazionali. Il processo di rendere l'economia più verde implica in genere anche affrontare i compromessi e i conflitti tra obiettivi economici, ambientali e sociali. Un esempio di queste difficoltà include lo sfratto e il risarcimento dei poveri occupanti abusivi nelle foreste destinate alla conservazione e alla mitigazione dei cambiamenti climatici. Un altro esempio può essere fornito tema della sicurezza alimentare rispetto alla mitigazione dei cambiamenti climatici, in cui i terreni agricoli sono riservati alla produzione su larga scala di biocarburanti. Le riforme dell'economia verde della anche la gestione governance ambientale ridistribuzione del potere su scala nazionale più ampia. Una strategia logica è quella in cui le imprese inquinanti perdono reddito, mentre nuovi attivisti più verdi crescono, impiegano e traggono profitto. Un esempio può essere il settore energetico, dove le aziende di energia solare ed















eolica producono più posti di lavoro e sottraggono quote di mercato alle compagnie petrolifere e del carbone.

La difficoltà di creare e autorizzare la legge tedesca sulle energie rinnovabili, così come le legislazioni di molte altre esigenze di protezione, può essere attribuita agli elevati costi esterni e agli elevati costi iniziali per la ricerca, lo sviluppo e la commercializzazione di fonti di energia verde e prodotti verdi. L'economia verde potrebbe aver bisogno di sussidi governativi. Gli Stati membri dell'Unione europea e l'American Recovery and Reinvestment Act del 2009 forniscono tutti tali incentivi di mercato. Tuttavia, alcuni esperti sostengono che le strategie verdi possono essere altamente redditizie per le aziende che comprendono il business case per la sostenibilità e possono commercializzare prodotti e servizi verdi al di là del tradizionale consumatore verde.

Nel 2012, l'ICC ha pubblicato la Green Economy Roadmap, contenente contributi di esperti provenienti da tutto il mondo che sono stati riuniti in un processo di consultazione di due anni. La tabella di marcia rappresenta uno sforzo globale e multidisciplinare per chiarire e inquadrare il concetto di "economia verde". Evidenzia il ruolo essenziale delle imprese nel fornire soluzioni alle sfide globali comuni. Stabilisce le seguenti dieci condizioni relative all'azione imprenditoriale/intra-industriale e collaborativa per una transizione verso un'economia verde:

- 1. Mercati aperti e competitivi
- 2. Metriche, contabilità e reportistica
- 3. Finanza e investimenti
- 4. Consapevolezza
- 5. Approccio basato sul ciclo di vita
- 6. Efficienza delle risorse e disaccoppiamento
- 7. Occupazione
- 8. Istruzione e competenze
- 9. Governance e partenariato
- 10. Politiche e processi decisionali integrati















Nella tabella di marcia si afferma rigorosamente che il successo o il fallimento di un'economia verde dipenderà dalla governance verde in ciascuna località. Le difficoltà nel promuovere normative che inibiscono il cambiamento, unite alla mancanza di normative che incoraggino pratiche più sostenibili, spesso minano i progressi verso un'economia verde. Per superare questi limiti, è essenziale che le imprese, le aziende e le organizzazioni comunitarie possano incoraggiare i responsabili politici ad adottare politiche che sostengano pratiche commerciali sostenibili e l'innovazione.

Secondo il Rapporto 2019 sull'Emissions Gap pubblicato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), le emissioni globali di gas serra devono essere ridotte del 7,6% all'anno tra il 2020 e il 2030 per raggiungere l'obiettivo dell'Accordo di Parigi e di conseguenza limitare il riscaldamento globale a 1,5 °C o al 2,7% all'anno per limitarlo a 2 °C. Anche se tutti gli impegni dell'Accordo saranno rispettati, prosegue il rapporto, le temperature aumenteranno di 3,2 °C entro la fine del secolo, con l'aumento della frequenza e dell'intensità dei relativi fenomeni climatici che hanno devastato il pianeta negli ultimi anni. Alla luce della situazione, l'umanità deve accelerare la transizione verso un'economia decarbonizzata e rispettosa dell'ambiente. Una tale transizione non solo ha il potenziale per arrestare il cambiamento climatico, ma anche per diventare un vero e proprio catalizzatore per la crescita creando numerosi posti di lavoro verdi in un vasto numero di settori, cosa che sta accadendo negli ultimi anni sia nelle economie ricche che in quelle emergenti.















COME ESSERE PARTE DELLA GREEN ECONOMY?

CAPACITÀ E COMPETENZE FONDAMENTALI PER L'AMBIENTE

Le competenze verdi sono abilità o conoscenze che una persona può utilizzare per aiutare l'ambiente e la comunità al fine di raggiungere un obiettivo verde. Riguardano la ricerca, l'analisi, la pianificazione, l'organizzazione, l'educazione, la prevenzione, il monitoraggio, l'ottimizzazione o la promozione di vari campi e attività della green economy. I lavoratori verdi sono anche responsabili della gestione e della conservazione delle risorse naturali che le aziende o i grandi azionisti utilizzano per produrre beni e servizi. Molte competenze verdi sono in aumento e sono tra le competenze in più rapida crescita nell'economia. La moda sostenibile, i servizi ambientali e la crescita sostenibile sono cresciuti di oltre il 60% negli ultimi 5 anni e questi sono solo alcuni dei campi in cui le competenze verdi vengono utilizzate quotidianamente. Abbiamo stilato un elenco condensato in cui abbiamo separato in sei sezioni di base 1 e competenze green più ricercate.

1. Competenze ambientali di base

Bonifica, riciclo e conoscenza dei cambiamenti climatici, strategie aziendali sostenibili, servizi ambientali, conoscenza delle energie rinnovabili, gestione delle risorse ecc., competenze per progettare e adottare tecnologie, prodotti e processi efficienti sotto il profilo delle risorse, come la moda sostenibile, i trasporti ecologici ecc., competenze per apprendere e lavorare con le tecnologie verdi e cogliere le opportunità da esse presentate, consapevolezza ambientale e volontà di conoscere lo sviluppo

2. Competenze sociali e di comunicazione

Comunicazione, negoziazione e marketing, competenze in materia di giustizia ambientale, capacità strategiche e di leadership, assistenza ai















responsabili politici e alle imprese per stabilire i giusti incentivi e creare le condizioni per una produzione più pulita, trasporti più puliti e così via, promuovere prodotti e servizi più ecologici, facilitare approcci olistici e interdisciplinari che incorporano obiettivi economici, sociali ed ecologici, conoscenza della politica della sicurezza sul lavoro e dell'amministrazione sanitaria, analisi dei sistemi e dei rischi, capacità di innovazione, servizi di contabilità aziendale/finanziaria, capacità di gestione dei progetti con una chiara comprensione dell'efficienza delle risorse e della sostenibilità.

3. Competenze Scientifiche

Conoscenze in scienze ambientali, biologia, idrologia, chimica, botanica, agricoltura, biochimica, ecc., monitoraggio, gestione e protezione delle risorse naturali, compresi i terreni e le preziose risorse idriche, insegnamento agli altri delle preziose conoscenze già disponibili e scoperte all'avanguardia, esternalizzazione di nuove informazioni, idee, ricerca di possibili percorsi ambientali meno noti, consulenza a società e organizzazioni sulle possibilità verdi, lavoro sul campo e monitoraggio nei rispettivi sottocampi.

4. Competenze di Architettura e Pianificazione

Progettazione e sviluppo di spazi verdi, gestione di cantieri più verdi, riprogettazione paesaggistica e interna di luoghi particolari, affrontando le normative ambientali e le richieste dei clienti per gli spazi verdi, consigliando i clienti sulle soluzioni verdi, condividendo l'uso di tecnologie verdi e promuovendo progetti futuri più sicuri dal punto di vista ambientale.

5. Competenze di Ingegneria e di tecnologia verde

Progettare, sviluppare e mantenere tecnologie verdi come pannelli solari, turbine eoliche, veicoli a basse emissioni e altri, condividere e promuovere prototipi e idee su soluzioni tecnologiche sicure per l'ambiente, creazione e sviluppo di concetti più ecologici in progetti su larga scala, competenze informatiche, pianificazione e gestione delle tecnologie, dinamiche e gestione di progetti e team.

6. Competenze pratiche di Agricoltura

Agricoltura biologica, agricoltura urbana, agricoltura di precisione, ricerca di luoghi fisici, gestione delle attività e del personale in loco,















raccolta di materiali specifici, assemblaggio e utilizzo di tecnologie verdi, creazione fisica di spazi verdi urbani e rurali.

EDUCAZIONE INFORMALE

Per acquisire le competenze verdi sopra elencate è necessaria una sorta di istruzione e/o esperienza. I primi punti della lista delle possibilità per apprendere queste competenze sono i tirocini e i corsi di formazione, visto che sono i più convenienti e facilmente realizzabili. Diverse versioni di questi possono essere trovate quasi ovunque in tutto il mondo, il che a sua volta consente di acquisire esperienza indipendentemente dalla posizione e da altre variabili, ampliando anche la portata, la quantità e la qualità delle conoscenze e dei metodi che si possono trovare in ciascuno dei diversi luoghi.

1. Stage

I tirocini sono i primi passi in molti settori e il settore della green economy non è diverso. Avere il desiderio di imparare è fondamentale quando si inizia un nuovo lavoro e quando si è superato uno stage presso un'azienda specifica o su un determinato argomento, è molto più probabile trovare una posizione che si adatti perfettamente alle proprie conoscenze e alle proprie esigenze. In quest'ottica, ecco alcune idee per alcuni stage utili nel settore del verde.

- Tirocinio Ambientale
- Tirocinio in Energia Sostenibile
- Tirocinio in Sostenibilità
- Tirocinio in Energia Solare
- Tirocinio in Energia Alternativa
- Tirocinio in Energia Rinnovabile
- Tirocinio in Riciclaggio
- Tirocinio in Oceano
- Tirocinio in Energia Eolica
- Tirocinio in Bioedilizia
- Tirocinio in Edilizia Sostenibile















- Tirocinio in Edilizia Sostenibile
- Tirocinio in Green Design
- Tirocinio sulla qualità dell'acqua
- Tirocinio in fattoria

2. Educazione informale e ONG

Le ONG e i sistemi educativi non formali si sono dimostrati molto efficaci nel corso degli anni in una miriade di campi. Le opportunità offerte da queste organizzazioni sono apparentemente infinite e molto diverse tra loro. A causa delle loro variazioni e della portata delle attività, abbiamo deciso di elencare semplicemente alcune citazioni su ciò che sia i professionisti che il pubblico in generale pensano del ruolo dell'educazione non formale per quanto riguarda il settore verde.

- "I giovani di tutto il mondo sono preoccupati per l'impatto del cambiamento climatico e vogliono fare qualcosa al riguardo. Aiutare i giovani ad acquisire competenze verdi rafforza la loro capacità di trovare un lavoro, uscire dalla povertà e avere il controllo sul loro futuro" - Kelly Hawryshylyn, consulente per la resilienza ai disastri di Plan International
- "Sviluppare conoscenze e competenze, in particolare tra le donne, è importante tanto quanto sperimentare nuove sementi e fertilizzanti quando si tratta di affrontare gli impatti del cambiamento climatico. Integrare i rischi climatici nei programmi di sviluppo è un gioco da ragazzi, in particolare per quanto riguarda la questione della sicurezza alimentare." Sven Harmeling, coordinatore della difesa del cambiamento climatico per Care International
- "Stiamo lavorando con più parti interessate, tra cui il governo, il settore privato, i media, i donatori, le scuole e, naturalmente, le persone nelle comunità in cui lavoriamo, per assicurarci che le competenze verdi abbiano la priorità" un direttore di una ONG















EDUCAZIONE UNIVERSITARIA E CORRISPONDENTI POSSIBILI SBOCCHI PROFESSIONALI

Seguendo le possibilità di un modo meno formale di apprendimento, abbiamo stilato un elenco di alcune ottime opzioni di istruzione superiore per le persone che vogliono lavorare in questo campo con un tipo formale di accreditamento. Questo può essere estremamente utile a seconda del tipo di lavoro e dell'organizzazione per cui si vuole lavorare. Qui abbiamo elencato alcune delle migliori lauree insieme alle professioni di cui forniscono conoscenze.

1. Agricoltura

L'agricoltura non consiste solo nel piantare semi e tosare le pecore. È un campo ampio che offre molte opzioni educative. Non solo: povertà, carestia, crescita economica, allevamento selettivo, ecosistemi sostenibili, epidemie, l'agricoltura si incrocia con tutti questi aspetti. La laurea è in genere un Bachelor of Science. Otterrai una forte comprensione di molte scienze naturali e sociali come la biologia, gli ambienti naturali, l'economia, la chimica, l'amministrazione aziendale e altro ancora. Riceverai anche una formazione pratica e pratica come parte della tua laurea.

- Ingegnere agrario
- Responsabile dell'azienda agricola
- Pianificatore della conservazione
- Orticoltore commerciale
- Venditore agricolo

Questa laurea poliedrica offre molte opportunità, sia convenzionali che meno. Qui puoi trovare molte opportunità di lavoro in campi molto di nicchia, che possono essere ottimi per lo sviluppo personale.















2. Architettura

L'architettura è un'opzione molto popolare per gli studi nel settore del verde. Sebbene ci siano molti aspetti e possibilità diverse, in poche parole, gli architetti sono incaricati di progettare diversi edifici e strutture. I progettisti ambientali possono utilizzare questa laurea per creare spazi pubblici o privati eco-compatibili. Gli studenti di architettura imparano una moltitudine di cose, a partire dal disegno di progetti 3D e finendo con lezioni di storia e tecnologia. Ti laureerai con una laurea o una laurea, a seconda dell'università. Le normative variano da luogo a luogo, ma di solito avrai bisogno di circa 5 anni per completare questo grado.

- Grafico Ambientale
- Architetto Junior
- Tecnico Architettonico
- Urbanista
- Paesaggista Ambientale

L'architettura è una laurea affascinante e quando riesci a combinarla con tutto ciò che il settore verde ha da offrire si aprono ancora più porte. Se hai una passione in questo campo, trovare lavoro come architetto in un'azienda più rispettosa dell'ambiente è sicuramente possibile.

3. Affari e Imprenditorialità

Una buona comprensione del business e della gestione è un elemento fondamentale del campo di carriera verde. Un'ottima opzione può essere quella di conseguire una laurea in sostenibilità. La sostenibilità è una combinazione di economia, business, scienze sociali e ambientali. È anche riconosciuto come lo studio della minimizzazione dell'impatto umano sull'ambiente. I requisiti variano da università a università, ma visto che le competenze imprenditoriali nel loro complesso sono in aumento, ottenere una laurea in questo campo è molto vantaggioso.

- Specialista in Sostenibilità
- Analista del cambiamento climatico















- Consulente energetico
- Stratega della sostenibilità aziendale
- Consulente finanziario Analista aziendale

Gli studenti che terminano l'università con una laurea in Sostenibilità possono iniziare quasi subito in questo campo. Il loro lavoro sarà di natura commerciale e dinamiche quotidiane, ma si concentrerà sul rendere la rispettiva azienda o forse anche il mondo intero più sostenibile.

4. Botanica

Se sei una persona che ama gli ambienti naturali, la botanica è una scelta perfetta. La botanica si concentra sullo studio scientifico delle piante. Generalmente è un corso di laurea triennale di 4 anni. I corsi consistono principalmente in biologia e chimica vegetale. Parte del corso è anche costituito da esperimenti di laboratorio e ricerche sul campo, come l'analisi delle piante nel loro habitat naturale.

- Botanico
- Biologia
- Insegnante
- Botanica
- Paesaggista

Questa laurea scientifica offre anche un ambiente di lavoro rilassante, oltre a attività quotidiane sociali e interessanti.

5. Leggi a tutela dell'Ambiente

Ogni studente di diritto ambientale segue corsi di base obbligatori per apprendere le basi della professione, come le pratiche di common law. In seguito ti concentrerai su argomenti come la biodiversità e il diritto internazionale, il diritto dell'energia, la politica del cambiamento climatico, lo sviluppo sostenibile e altro ancora. Alla fine, gli studenti hanno la possibilità di formarsi in aula e lavorare su un pro bono. La















durata del corso dipende dall'università, ma in genere varia da 3 a 5 anni al massimo.

- Avvocato Ambientale
- Consulente Legale
- Avvocato di Progetto
- Sviluppatore Commerciale

Gli attivisti ambientali sono una parte importante dell'economia verde e avere una laurea in legge ti rende una risorsa preziosa nel mondo più aziendale, soprattutto in termini di cambiamento di varie politiche.

6. Ingegneria Ambientale

Con una laurea in ingegneria ambientale, che di solito dura circa 4 anni, puoi trovare lavori di ingegneria entry-level. I corsi del campo sono interessanti e diversi da studiare. Ci sono corsi sull'inquinamento dell'aria e dell'acqua, sulle funzioni ecosistemiche, sulla chimica organica, sulle politiche ambientali e altro ancora. Amplierai la tua esperienza anche attraverso esperimenti indoor e outdoor.

- Consulente Ambientale
- Ricercatore
- Operatore Controllo Inquinamento
- Ingegnere Nucleare
- Geometra Ambientale
- Ingegnere della Sicurezza

Una volta terminato questo corso di laurea e grazie alla proficua esperienza pratica che comporta, sarà facile trovare la posizione lavorativa desiderata. L'ingegneria è molto apprezzata nella green economy, quindi le tue competenze saranno sicuramente ricercate.















7. Scienze Ambientali

Questo campo combina scienze naturali, economia e scienze sociali per affrontare le moderne questioni ecologiche. Come studente di scienze ambientali, avrai anche l'opportunità di esplorare habitat, climi e formazioni terrestri in varie località sul campo. La laurea di solito dura circa 3 o 4 anni a livello di bachelor.

- Consulente Ambientale
- Ingegnere Ambientale
- Educatore Ambientale
- Manager Ambientale

Un lavoro sostenibile nelle scienze ambientali è un po' più difficile da trovare, ma sicuramente possibile con questa laurea. Dato che gli scienziati ambientali sono scarsi in quantità, le tue qualifiche e competenze saranno molto apprezzate.

8. Silvicoltura

Per lavorare in posizioni forestali professionali, è necessario un diploma di laurea corrispondente che di solito dura da 3 a 4 anni. I corsi includono materie come biologia, chimica, ecologia, geologia, zoologia, scienze ambientali e altro ancora. Avrai sicuramente esperienze sul campo, ma potrai anche usare la tua creatività sul tavolo da disegno o con l'aiuto della tecnologia.

- Forestale Urbano
- Specialista Delle Zone Umide
- Conservazione e Risorse Forestale
- Guardia Forestale
- Progettista Di Spazi Aperti















Questa laurea può sembrare molto specifica all'inizio, ma in realtà ha molte applicazioni, sia fisiche che dietro una scrivania.

9. Geologia

La geologia studia la struttura fisica e i composti della Terra. Gli studenti di geologia imparano una serie di argomenti come gli strati della Terra, la composizione, le formazioni minerali, l'evoluzione, la sostenibilità, i terremoti, i vulcani, le inondazioni e molti altri. I corsi di solito includono sia il lavoro all'aperto che in laboratorio. Alla fine, avrai una laurea in Geologia, che generalmente richiede circa 4 anni per essere ottenuta.

- Ingegnere
- Geologo
- Geochimico
- Geofisico
- Geoscienziato
- Geotecnico
- Ingegnere Geotecnico
- Idrogeologo

Con questa laurea puoi trovare molte opportunità specializzate sia nel lavoro sul campo che nella ricerca. Puoi anche specializzarti in un tipo specifico di materiale geologico e lavorare principalmente con esso.

Orticoltura

Simile all'agricoltura, l'orticoltura studia la coltivazione delle piante. Le persone che hanno terminato questa specializzazione di solito trascorrono molto tempo all'aperto prendendosi cura delle piante. Il corso stesso è un programma di 4 anni che include argomenti come la fertilità del suolo, l'arte floreale, la diagnosi delle malattie delle piante, la biologia vegetale ecc. C'è un mix di metodi di apprendimento, lavoro in classe, laboratorio e fuori dal campus in ambienti pratici di orticoltura.















- Consulente per l'orticoltura
- Amministratore di serre
- Fioraio
- Paesaggista

Questa laurea apre le porte a uno dei lavori più belli di questo elenco. Sta a te decidere se progettare semplicemente spazi verdi o piantare nella vita reale, ma entrambe le opzioni sono possibili grazie a questo corso.

11. Biologia Marina

La biologia marina è la scienza che studia le piante e gli animali dell'oceano e impedisce loro di distinguersi. Il campo ha una varietà di corsi come la biologia cellulare, la biochimica, gli ambienti marini, la fisiologia, tra gli altri. Molte università offrono anche la possibilità di formazione sul campo. Ciò avviene attraverso esperimenti e ricerche su zone umide, isole, habitat marini e altri luoghi. Alla fine, finisci con una laurea o una laurea in biologia marina che richiede circa 4 anni.

- Scienziato acquatico
- Biologo ricercatore
- Scienziato biologico
- Biologo

Se vivi da qualche parte vicino a un grande specchio d'acqua e hai un interesse per la vita marina, questo è uno dei migliori gradi da prendere in considerazione. Gli specialisti in questo campo sono scarsi e vivere vicino a questi luoghi è di grande vantaggio.

12. Energie Rinnovabili

Una laurea in energie rinnovabili fornisce una conoscenza generale dell'ingegneria con una specializzazione in energie rinnovabili. Gli argomenti del corso includono scienze, economia, calcolo, chimica generale,















fonti di energia, ecc. La laurea richiede in genere circa 3 anni di studio.

- Ingegnere Civile
- Geologo
- Scienziato dei Materiali

Questa è una delle lauree con una grande impronta sociale. Se vuoi iniziare a fare cambiamenti nel modo in cui il mondo usa la sua energia, questo è esattamente il tipo di laurea di cui hai bisogno.

13. Zoologia

Se sei affascinato dal regno animale, la zoologia è probabilmente una grande specializzazione per te. La zoologia è la scienza specializzata nello studio della grande varietà di animali viventi ed estinti. Il corso di solito inizia con una visione d'insieme delle definizioni chiave delle bioscienze. Successivamente, si concentra su argomenti più specifici come il comportamento animale, la neurobiologia, la biologia evolutiva. Gli studenti esplorano i metodi di laboratorio e applicano le loro conoscenze anche al lavoro sul campo. Alla fine, hai una laurea in Zoologia, che dura circa 3 o 4 anni.

- Ricercatore Accademico
- Zoologo
- Responsabile della Conservazione della Natura
- Docente di Alta Istruzione
- Zookeeper
- Scrittore Scientifico

Con questa laurea puoi lavorare sia dietro una scrivania che sul campo. È una laurea entusiasmante, che apre la strada a un'entusiasmante vita lavorativa in futuro.















OPPORTUNITÀ PROFESSIONALI

Definiamo prima cos'è effettivamente una posizione di lavoro green. Quando si parla di questo, di solito si considerano tutti i tipi di lavoro in settori più tradizionali come l'agricoltura e l'industria manifatturiera, così come in quelli meno convenzionali, come le energie rinnovabili e la gestione dei rifiuti. Tuttavia, questi settori non sono dove l'elenco finisce: qualsiasi tipo di lavoro che preservi l'ambiente, così come i lavori che rendono un'organizzazione più rispettosa dell'ambiente o sostenibile, rientrano anche nell'elenco delle opportunità di lavoro verde. Un altro aspetto molto importante della green economy è la capacità e l'opportunità di condividere le conoscenze e promuovere il giusto messaggio: il lavoro svolto da un terzo tipo di lavoratori. E con i nostri progressi tecnologici e sociali stiamo assistendo a un aumento della differenziabilità di specifici lavori verdi, il che significa che ci sono innumerevoli più opportunità. I lavori verdi nel loro complesso abbracciano una vasta gamma di settori, da quelli ovvi come l'agricoltura sopra menzionata, ad esempio, a quelli più inaspettati come la finanza, le tecnologie della moda e le innovazioni. Con questo spettro di opportunità in crescita esponenziale, è naturale che vengano create più posizioni lavorative oltre a quelle già disponibili. Un dato interessante è che l'ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro) stima che 24 milioni di posti di lavoro in tutto il mondo potrebbero essere creati dalla green economy entro il 2030. Ciò è supportato da uno spostamento verso i lavori verdi nei dati di LinkedIn, che mostrano che nel 2015 il rapporto tra posti di lavoro nel settore petrolifero/del gas negli Stati Uniti e posti di lavoro nel settore delle energie rinnovabili/ambiente era di 5:1, ma nel 2020 era di 2:1. Con tutto questo in mente, ha senso che le posizioni lavorative nel settore verde siano sfaccettate e possano ospitare quasi tutte le competenze. Qui abbiamo fatto una distinzione tra i tipi di lavoro e fatto dei gruppi in base ai diversi campi e livelli di difficoltà.

1. Opportunità di lavoro di livello base

Come qualsiasi altro settore, avrai bisogno di un punto di partenza. Questo è il motivo per cui una delle categorie della nostra lista sono le cosiddette opportunità di lavoro "entry-level" o "beginner-friendly". Qui non hai bisogno di molte, se non nessuna, esperienza particolare, ma sarai comunque coinvolto nel processo di rendere il pianeta un posto migliore attraverso il tuo lavoro. La maggior parte delle aziende che offrono queste posizioni lavorative includono anche















un breve periodo di apprendimento, in modo che tu sia sicuro di aver capito tutto e che il tuo lavoro futuro sia di livello ricercato. Le possibilità in questa categoria sono forse le più numerose, dato che l'entusiasmo e la voglia di imparare sono le qualità principali che un candidato deve avere.

- Assistente di ricerca
- Assistente di Scienze delle Risorse
- Promotore di Sostenibilità
- Promotore di Prodotti Ecologici
- Assistente
- Insegnante
- Operatore Giovanile
- Sostenitore della Sostenibilità
- Ricercatore Ambientale
- Pianificatore Ambientale di livello base
- Analista Ambientale
- Assistente di Ufficio
- Rappresentante dell'organizzazione

2. Opportunità di lavoro in Ingegneria

Se hai una formazione in ingegneria, o un argomento ad essa strettamente correlato, puoi sicuramente trovare una posizione nel settore lavorativo della green economy. Indipendentemente dal fatto che le tue competenze siano più tecniche o teoriche, entrambi i sottocampi hanno più opzioni e le aziende sono costantemente alla ricerca di persone con questo tipo di conoscenza e/o esperienza. Ciò significa che, anche se hai requisiti molto specifici per la tua posizione, probabilmente troverai un posto nel settore verde che si adatta quasi perfettamente alle tue idee. Ecco le posizioni ingegneristiche più comuni nella green economy.

- Ingegnere progettista solare
- Ingegnere di progetto solare















- Ingegnere ambientale
- Ingegnere di progettazione civile
- Ingegnere bioenergetico
- Ingegnere meccanico
- Ingegnere geofisico
- Ingegnere della sostenibilità
- Ingegnere delle risorse idriche
- Ingegnere di test di affidabilità
- Ingegnere hardware
- Ingegnere del personale principale
- Ingegnere geotermico
- Ingegnere idroelettrico
- Ingegnere agricolo
- Ingegnere edile efficiente dal punto di vista energetico
- Ingegnere delle risorse naturali

3. Opportunità di lavoro Scientifico

Se il tuo profilo professionale è quello di uno scienziato, allora il numero di opportunità di lavoro nel settore verde non fa che crescere rispetto alla categoria precedente. Considerando il fatto che la green economy è un campo di interesse e conoscenza relativamente nuovo, comprendere meglio le sue complessità e condividere le proprie conoscenze in modo che aiutino il lavoro e la vita di altre persone è assolutamente fondamentale. Gli scienziati di tutti i tipi di varietà non sono solo i benvenuti, ma ricercati nel settore verde e le loro competenze sono incredibilmente preziose. Dalla ricerca sul campo, all'analisi dei dati, all'insegnamento, gli scienziati dell'ecologia nel suo complesso sono una parte cruciale del nostro progresso. Ecco alcune delle posizioni lavorative legate alla scienza in cui puoi aiutare a fare molti cambiamenti importanti.

- Biologo Ambientale
- Analista di laboratorio















- Geoscienziato per i rischi di alluvione
- Scienziato ambientale
- Geologo ambientale
- Ecologo
- Ecologo delle zone umide
- Specialista in botanica
- Specialista in tempeste
- Responsabile della conformità ambientale
- Scienziato della qualità dell'aria
- Zoologo
- Biologo dei pesci e della fauna selvatica
- Idrogeologo Specialista del programma ambientale
- Coordinatore del programma di geoscienze
- Specialista in conservazione
- Botanico
- Coordinatore dell'azione di conservazione
- Biologo delle risorse naturali
- Biologo della fauna selvatica
- Educatore ambientale
- Coordinatore delle specie invasive
- Specialista in conservazione del territorio
- Specialista sul campo della gestione del restauro forestale

4. Opportunità di lavoro in ambito Tecnologico

Il settore verde è come qualsiasi altro settore per quanto riguarda il suo sviluppo tecnologico e la necessità di innovazione. Utilizza e prospera sulla tecnologia tanto quanto tutto il resto che è aiutato dalle nuove possibilità offerte dalla scienza moderna. La tecnologia è ovunque intorno a noi, quindi usarla per uno stile di vita più ecologico sembra non solo logico, ma anche molto vantaggioso. Indipendentemente dal tuo















campo di competenza, sia esso tecnico, teorico, sociale o altro, le opportunità di lavoro nel settore del verde che si relazionano o collaborano in qualche modo con la tecnologia non fanno che crescere. Questo è ciò che sono alcuni dei lavori tecnologici nel settore verde.

- Ingegnere dei dati
- Esperto di Innovazione
- Ingegnere informatico
- Specialista IT
- Sviluppatore Web
- Informatico
- Programmatore
- Web Designer
- Operatore di Sviluppo e Operazioni (DevOps)
- Tecnico dei Computer
- Amministratore di Rete
- Grafico CAD di Energia Rinnovabile
- Manager di Contenuti Digitali
- Digital Promoter

5. Opportunità di lavoro in Comunicazione e Social

Il lavoro sociale, l'ambiente comunitario e la comunicazione sono vitali per molte persone sia nella loro vita professionale che nel loro tempo libero. Se vuoi lavorare nel settore verde pur avendo l'esperienza sociale che avresti in aree di lavoro più comuni, questi lavori sono probabilmente solo per te. Non solo, ma sarai una parte essenziale della condivisione delle conoscenze e della rottura degli stigmi riguardanti l'ecologia e l'economia verde, che è un passo fondamentale nel cambiamento generale e nel progresso che gli attivisti verdi sperano di raggiungere. Qui abbiamo elencato solo alcune delle molteplici cose che puoi fare per aiutare il pianeta che richiedono un ambiente di lavoro e un modo di pensare più sociali.















- Avvocato Ambientale
- Attivista per i media digitali
- Insegnante di educazione non formale/informale
- Rappresentante dell'organizzazione verde
- Creatore/Promotore di contenuti
- Sostenitore del riciclaggio
- Arbitro dell'energia
- Partecipante politico sociale
- Difensore delle politiche
- Auditor di regolarità e qualità
- Project Manager
- Promotore di azioni verdi
- Insegnante del settore verde















QUALI SONO ALCUNI MODELLI ED ESEMPI NELLA GREEN ECONOMY?

I modelli ambientali fanno del loro meglio per sensibilizzare l'opinione pubblica sui nostri problemi ecologici, sulla gestione della fauna selvatica e sul mondo naturale. Possono provenire da contesti diversi, ma condividono un obiettivo comune per ridurre l'impatto umano negativo sulla Terra. Le persone che lavorano nel settore verde incoraggiano pratiche ambientali sostenibili attraverso la ricerca, l'attivismo, l'esplorazione, la scrittura e la promozione. In primo luogo, abbiamo elencato una delle più grandi organizzazioni europee che promuovono uno stile di vita più verde, seguita da alcuni dei modelli di ruolo attuali meno famosi da tenere d'occhio, così come alcuni dei nostri attivisti locali. Speriamo che le loro meravigliose idee e azioni, se non ti hanno ancora raggiunto, ti ispirino a diventare tu stesso un attivista verde.

ESEMPI MONDIALI DI GREEN ECONOMY

Attualmente c'è la stragrande maggioranza delle organizzazioni, delle società, delle aziende, delle iniziative e dei governi che lavorano per realizzare i cambiamenti che l'economia verde rappresenta. Nel paragrafo seguente abbiamo elencato alcune delle azioni che promuovono la green economy in vari angoli del mondo. Ci sono innumerevoli altri progetti su grande o piccola scala, futuri, passati o attuali che hanno gli stessi obiettivi e che lavorano per gli stessi cambiamenti nel rendere il mondo un posto più verde e più sostenibile dal punto di vista ambientale.

1. Riforma dell'GREEN ECONOMY in Etiopia

Nel 2011, l'Etiopia ha lanciato una strategia per un'economia verde resiliente ai cambiamenti climatici (CRGE). Si basa sulla visione dell'Etiopia di diventare un paese a basse emissioni di carbonio a medio reddito entro il 2025. La strategia promuove alternative efficienti sotto il profilo delle risorse e poco inquinanti alla crescita economica ordinaria, attuando un piano di investimenti di oltre 60 progetti di investimento di grandi dimensioni. Il piano di investimenti copre quattro diverse aree di lavoro:















- Migliorare le pratiche di produzione agricola e zootecnica
- Proteggere e ripristinare le foreste
- Espandere la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili
- Passare a tecnologie moderne ed efficienti dal punto di vista energetico.

Gli investimenti sono misure a basso costo e si basano (principalmente) su finanziamenti internazionali e privati, nonché sulla mobilitazione del settore privato. Nonostante le numerose sfide di attuazione, la riforma offre un esempio positivo di come l'economia verde possa essere abbracciata e resa operativa dal livello nazionale a quello locale.

2. Promozione dei lavori ambientali in Zambia

Insieme al settore privato, ai donatori, alle Nazioni Unite e ad altri attivisti, il governo dello Zambia ha fatto uso di diversi strumenti di economia verde per stimolare un settore delle costruzioni più verde. Il programma ha sviluppato nuovi regolamenti edilizi, ha formato le micro, piccole e medie imprese (MPMI) in tecniche di costruzione efficienti sotto il profilo delle risorse, ha coinvolto grandi aziende in progetti dimostrativi, ecc. per creare nuovi mercati per posti di lavoro più verdi e dignitosi.

3. Obbligazioni Verdi

La Banca Mondiale, SEB e Toyota, così come città come Londra, Göteborg e Johannesburg, hanno emesso obbligazioni verdi per finanziare investimenti nello sviluppo verde e a basse emissioni di carbonio. I green bond funzionano come obbligazioni convenzionali, ma si concentrano su investimenti verdi. Servono come incentivi economici tra gli investitori e gli azionisti per aumentare e reindirizzare i flussi finanziari verso soluzioni più verdi e per fornire e promuovere strumenti per trasformare l'economia verso la sostenibilità ambientale.

4. Revisione della spesa pubblica ambientale (PEER)

I PEER sono uno strumento per analizzare gli stanziamenti di bilancio del governo per le attività e le tendenze ambientali nei vari settori, nonché il corrispondente tempo assegnato, e per verificare se questi sono coerenti















con i piani e le priorità di sviluppo nazionali. Gli esempi della Tanzania e del Mozambico mostrano che i PEER sono utili per aprire gli occhi ai pianificatori e ai responsabili delle decisioni per informarli sui processi politici e sui bilanci.

5. Nuove Abitazioni Sostenibili

I proprietari di case in Inghilterra possono ora richiedere voucher del valore fino a 5.000 sterline per rendere le loro case più efficienti dal punto di vista energetico nell'ambito del nuovo programma governativo per le sovvenzioni per le case verdi. L'ammodernamento delle abitazioni potrebbe non solo comportare un consumo energetico più efficiente, ma anche creare posti di lavoro verdi per coloro che installano doppi vetri, isolamento o pompe di calore ad aria. "Si tratta di un cambiamento sistemico, non di innovazioni isolate", spiega Eliot Whittington, direttore delle politiche presso il Cambridge Institute for Sustainability Leadership (CISL).

6. Fondi Europei per l'Ambiente

Questa iniziativa della Commissione europea per rendere il mondo un posto più verde, una città alla volta, va avanti da anni. Dal 2010, il premio assegnato dalla Commissione europea alle città all'avanguardia nella vita urbana sostenibile. Essere nominati Capitale verde d'Europa comporta un premio di 350.000 euro ed è uno dei più grandi riconoscimenti ambientali fino ad oggi. Ma il premio richiede anche ai vincitori di continuare a costruire sui miglioramenti con cui hanno vinto in primo luogo. Il messaggio chiave del premio è che gli europei hanno il diritto di vivere in aree urbane sane. Le città dovrebbero quindi sforzarsi di migliorare la qualità della vita dei loro cittadini e ridurre il loro impatto sull'ambiente globale. Le località che si candidano per il premio sono giudicate in base a una serie di criteri ambientali, tra cui il cambiamento climatico, il trasporto locale, le aree verdi pubbliche, la qualità dell'aria, il rumore, i rifiuti, il consumo di acqua, le acque reflue, l'uso sostenibile del suolo, la biodiversità e la gestione ambientale. Il premio consente alle città di ispirarsi a vicenda e di condividere esempi di buone pratiche. Finora, 13 città sono state nominate Capitali Verdi Europee. Di seguito elenchiamo alcuni degli approcci green che hanno ottenuto il riconoscimento della Commissione Europea.

• Grenoble















La città francese ha ridotto le emissioni di gas serra del 25% dal 2005 al 2016 e sta lavorando per una riduzione del 50% entro il 2030. Un'impresa spettacolare che può sembrare semplice, ma che ha richiesto uno sforzo enorme. Lo hanno fatto utilizzando vari metodi e lavorando con molti attivisti e aziende locali. I numeri qui mostrati dimostrano quanto sia importante il cambiamento che questa città sta subendo, motivo per cui si è guadagnata questo premio con questo obiettivo apparentemente semplice.

• Bristol

Gli inglesi di questa città hanno iniziato una sperimentazione di "biobus" alimentati a gas biometano, utilizzando i rifiuti umani di oltre 30.000 famiglie, un'iniziativa che è stata ulteriormente sviluppata nel 2020. Un'altra importante impresa che queste persone hanno realizzato è la pubblicazione del "Bristol Method", un programma di trasferimento di conoscenze volto ad aiutare le persone in altre città a comprendere e applicare le lezioni che Bristol ha imparato per diventare più sostenibile. Il Metodo Bristol è composto da una serie di moduli, ognuno dei quali utilizza l'esperienza di Bristol per presentare una guida "come fare" su un particolare argomento. Gli argomenti includono: come utilizzare le partnership per guidare il cambiamento; come utilizzare le sovvenzioni per sostenere il cambiamento dal basso; come far crescere la green economy in una città; come far sì che più persone vadano in bicicletta e camminino; Come proteggere e valorizzare gli spazi verdi in una

• Essen

La città tedesca ha sviluppato uno dei più grandi progetti infrastrutturali d'Europa, ripristinando 80 chilometri di corsi d'acqua e creando una rete di spazi verdi. Il progetto non è stato solo un'importante pietra miliare nell'adattamento ai cambiamenti climatici, ma ha anche creato nuovi posti di lavoro e opportunità commerciali. Essen ha dimostrato che questo complicato compito è possibile in una città che in precedenza si basava sull'industria pesante e si è trasformata in uno spazio vibrante e animali sostenibile per le persone, gli е le piante.

• Nijmegen

I cittadini olandesi di Nijmegen hanno avuto un'attenzione diversa per quanto riguarda il premio. Hanno creato un'impresa sociale che raccoglie, restaura e rivende beni di seconda mano. L'impresa previene gli sprechi, fornendo al contempo opportunità di lavoro per le persone che possono mettere a frutto la loro esperienza di riparazione e vendita al dettaglio. Progetti simili nei Paesi Bassi hanno raccolto 20.000 tonnellate di beni















all'anno, di cui l'80% è stato riutilizzato. Offrono anche posti di lavoro a persone svantaggiate e disabili che di solito hanno particolari difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro.

MODELLI DI COMPORTAMENTO DELLA GREEN ECONOMY IN TUTTO IL MONDO

Qui spostiamo la nostra attenzione dalle varie organizzazioni e iniziative a persone specifiche, che hanno apportato alcuni incredibili cambiamenti nella mentalità ecologica e nell'ambiente. Grazie al loro impegno e al loro costante lavoro, queste persone sono riuscite da sole a cambiare un aspetto del mondo verso un percorso più green. Queste e molte altre persone famose o meno conosciute servono da ispirazione per tutti coloro che vogliono raggiungere gli stessi obiettivi. Gli attivisti verdi che abbiamo elencato qui, così come tutti gli altri, sono alcune delle menti creative più stimolanti e incoraggianti in questo campo nel nostro tempo.

1. Erin Schrode

Quando Erin aveva 13 anni, ha avviato un'organizzazione chiamata "Teens Turning Green", che ora si è trasformata in decine di migliaia di ragazzi delle scuole superiori e universitari in tutto il paese che stanno educando i loro coetanei sui movimenti verdi nel cibo, nella moda e nello stile di vita. L'organizzazione stessa ha recentemente cambiato il nome in "Turning Green" perché Erin e la prima generazione di questo stabilimento hanno ora poco più di 20 anni. Lei e gli altri attivisti dell'organizzazione continuano a ispirare le persone viaggiando per il mondo come giovani leader verdi e condividendo tutte le pratiche che conoscono con coloro che possono rendere il nostro futuro collettivo più luminoso.

2. Leilani Münter

Questa donna è una delle principali donne pilota NASCAR della storia e guida solo auto alimentate da energia rinnovabile. Ha anche preso parte a un evento ospitato da Mark Ruffallo, dove ha gareggiato con un'auto a energia solare, qualcosa che molte persone consideravano quasi impossibile. Ha un enorme seguito perché la NASCAR è lo sport numero uno in America, quindi l'impatto che ha e la sua piattaforma per creare consapevolezza su una vita più verde e sostenibile è davvero potente.















3. Leonardo DiCaprio

Il famoso attore è un feroce attivista ambientale. Un esempio è la fondazione che ha creato nel 1998 e che porta il suo nome "The Leonardo DiCaprio Foundation". Gestisce più di 35 progetti di conservazione e la sua missione è proteggere gli ultimi luoghi selvaggi rimasti sulla Terra e applicare soluzioni sostenibili per incoraggiare un rapporto più sano tra l'uomo e la natura. Inoltre, l'attore ha anche prodotto diversi documentari su queste preoccupazioni che raggiungono ancora più persone e condividono conoscenze sull'argomento, diventando quindi attivi loro stessi.

4. Sebastiao Salgado

Questo fotografo brasiliano, autore di opere come Exodus o Genesis, ha deciso di ritirare la sua macchina fotografica dopo aver coperto alcuni dei peggiori conflitti del pianeta per creare "The Instituto Terra", la cui missione è quella di ripiantare la foresta dove ha trascorso la sua infanzia. Il suo instancabile lavoro – negli ultimi vent'anni lui e sua moglie hanno piantato due milioni di alberi – ha rivitalizzato un intero ecosistema e rinverdito la regione di Aimorés, nello stato di Minas Gerais, in Brasile.

MODELLI DI COMPORTAMENTO DELLA GREEN ECONOMY IN BULGARIA

Nel paragrafo seguente ci concentriamo sugli esempi di economia verde che abbiamo oggi in Bulgaria e su quale sia il loro obiettivo. Queste diverse organizzazioni lavorano per raggiungere vari obiettivi ecologici sia a livello locale, nazionale e internazionale.

Za Zemiata (For the Earth)

Si tratta di un'organizzazione non governativa bulgara per l'ambiente, determinata a lavorare per l'insegnamento e quindi per la creazione di uno stile di vita più autosostenibile per il pubblico in generale. Si concentra anche sull'essere attivi nei processi decisionali personali e politici verdi per il nostro pianeta, combattendo al contempo lo sfruttamento delle persone e della natura. Fondata nel 1991, è tra le più antiche ONG ambientaliste in Bulgaria, avendo iniziato a lavorare dopo la caduta del















regime comunista nel paese. Za Zemiata è membro associato di Friends of the Earth dal 2012.

2. La Fondazione Bulgara per il Partenariato Ambientale (Fondaciya EkoObshtnost)

Si tratta di una delle più grandi fondazioni bulgare e lavora per sostenere lo sviluppo della società civile in Bulgaria incoraggiando e sostenendo le comunità locali a utilizzare e preservare le loro risorse culturali e naturali per uno sviluppo sostenibile in modo responsabile. Il suo obiettivo originario è quello di arricchire ed espandere la consapevolezza sociale delle questioni ambientali. Un altro punto focale è quello di stabilire e incoraggiare una cultura di interazione tra le organizzazioni senza scopo di lucro, i gruppi civici, i governi locali, i rappresentanti della comunità imprenditoriale e altre istituzioni nazionali o regionali. Infine, si propone di incoraggiare iniziative volte a migliorare le pratiche di governance e a coinvolgere attivamente il pubblico nei processi decisionali a livello locale e aziendale.

3. Borislav Sandov

E' uno degli attivisti sociali diventati politici in Bulgaria che sta lottando più duramente per i problemi locali. È un ecologista bulgaro, politico e membro della 46a Assemblea Nazionale della Bulgaria. È cofondatore del partito Green Movement e ne è stato co-presidente per tre anni. Sandov è attivo in campagne ambientali, tra cui la protezione della spiaggia di Irakli, il divieto di OGM negli alimenti, la moratoria sul gas di scisto e il rispetto delle leggi riguardanti il Parco Nazionale del Pirin.

RICERCA SULLE FUTURE OPPORTUNITÀ DELLA GREEN ECONOMY IN BULGARIA

Nel processo di ricerca di nuove opportunità e modelli per lo sviluppo dell'economia bulgara nel periodo post-crisi, è diventato ancora più evidente che abbiamo bisogno di un cambiamento fondamentale nel quadro concettuale esistente. L'attuale modello di crescita economica, basato sulla produzione convenzionale, deve essere trasformato in un nuovo modello molto più rispettoso delle risorse. Promuovere la produzione verde potrebbe essere la risposta giusta a questa nuova sfida. Gli incentivi economici















che contribuiscono al lancio di un nuovo modello di nuovi green deal mirano a promuovere la creazione di un maggior numero di posti di lavoro verdi, a creare una produzione efficiente sotto il profilo energetico e tecnologie pulite. Tutto ciò richiede una politica governativa tempestiva, adequata e responsabile. L'intervento attivo delle autorità pubbliche richiede una nuova distribuzione delle funzioni e delle competenze tra il settore pubblico e quello privato, tenendo conto degli insegnamenti tratti dagli errori e dalle omissioni commessi finora. Per analogia, il capitale ecologico dovrebbe essere creato e sviluppato insieme al capitale umano. Questo capitale, insieme al legame esistente tra esso e il capitale finanziario e le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (NICT), deve diventare la forza trainante di un nuovo tipo di accordo economico verde. L'obiettivo di una politica macroeconomica efficace per stimolare lo sviluppo dell'economia verde dovrebbe essere l'istituzione di un modello di produzione ecocompatibile a lungo termine su tutti i mercati e a tutti i livelli attraverso una serie di misure fiscali e normative. Questo nuovo modello dovrebbe mirare a realizzare un beneficio sociale a lungo termine piuttosto che massimizzare i profitti dell'impresa nel breve periodo.

Questa strategia è conforme alle decisioni prese in occasione della riunione di Rio+20, che delinea chiaramente il fatto che il mondo deve definire la necessità di combinare obiettivi economici, ambientali e sociali. La "cultura della stabilità", avviata dal Trattato di Maastricht, dovrebbe essere integrata con una nuova "cultura della sostenibilità". La transizione sociale ed ecologica rappresenta la nuova strategia di sviluppo a lungo termine di cui l'Europa ha bisogno, in modo che possa riprendersi rapidamente ed efficacemente dalla crisi attuale. Dobbiamo riconsiderare l'attuale quadro di sviluppo, cambiare radicalmente il modello attuale e lanciarne uno nuovo in grado di fornire un nuovo tipo di crescita economica. Per affrontare queste sfide sono necessarie profonde trasformazioni strutturali, sia nella tecnologia esistente che, in larga misura, nell'implementazione di nuove tecnologie e innovazioni che soddisfino le esigenze del 21° secolo e nella creazione di nuovi prodotti e servizi che garantiscano opportunità di sviluppo sostenibile. È a questa componente in particolare che ci riferiremo con il termine "capitale ecologico". Questo elemento verde è ben mantenuto nei piani anticrisi di ripresa e nelle strategie nazionali per la ripresa economica della maggior parte delle principali economie europee. Gli incentivi economici mirano a creare una produzione efficiente dal punto di vista energetico e tecnologie pulite, influenzando il prezzo della CO2 e tentando così di limitare le emissioni di gas a effetto serra. Pertanto, hanno l'obiettivo generale di procedere verso la soluzione di alcuni dei problemi legati al cambiamento climatico.















Il funzionamento efficiente di questo modello richiede una politica macroeconomica chiaramente definita e una serie di misure basate sul principio dello sviluppo sostenibile. Non è un compito facile dare una definizione completa, funzionante e soddisfacente del concetto di economia verde, perché questo concetto differisce molto tra gli Stati membri dell'UE. Esistono varie categorie come i settori verdi, le imprese verdi, i new deal verdi, la bioeconomia, la ripresa basata sull'economia verde, ecc. Tutti questi elementi, sebbene strettamente correlati, non possono essere considerati identici. I 10 miliardi di euro stanziati per la ricapitalizzazione della Banca europea per gli investimenti possono garantire 60 miliardi di euro di prestiti aggiuntivi che, a sua volta, possono portare a nuovi 180 miliardi di euro di investimenti all'interno dell'UE1 attraverso l'effetto leva dei fondi di investimento privati.

Che si tratti di risolvere i problemi legati al cambiamento climatico, alla distruzione della biodiversità o all'esaurimento delle risorse naturali, l'inefficienza e gli scarsi risultati dell'attuale metodo di crescita economica economica, ambientale e sociale stanno diventando sempre più evidenti. Questo non è solo un problema che l'economia bulgara deve affrontare, ma l'economia europea nel suo complesso. Le forze e i meccanismi di mercato non sono in grado di affrontare da soli i problemi e le sfide che il tempo attuale pone per le seguenti ragioni:

- Il mercato non può determinare spontaneamente il prezzo dell'anidride carbonica e quindi questo parametro non diventa parte integrante dei bilanci degli operatori economici e del costo rispettivamente.
- L'erosione della biodiversità e l'utilizzo "gratuito" di una moltitudine di servizi ecologici (dalla qualità del suolo all'inquinamento dell'aria e dell'acqua)
- Lo sfasamento temporale tra le ragioni e le conseguenze dei cambiamenti climatici, da un lato, e il carattere irreversibile del danno causato, dall'altro, che richiede la necessità di adottare misure ancor prima che gli operatori economici siano pronti a farlo

La riforma dovrebbe essere condotta in modo sistematico e coerente in tre direzioni principali:















- Modificare il tradizionale meccanismo di regolamentazione del mercato (il sistema dei prezzi) attraverso un'efficiente politica eco-fiscale
- Promuovere le innovazioni e le nuove eco-tecnologie
- Aumentare l'efficienza energetica.

Queste tre corsie, ognuna delle quali ha i suoi limiti, dovrebbero essere viste come il fondamento di una strategia comune per lo sviluppo sostenibile.















FONTI:

https://novoresume.com/career-blog/green-careers

https://www.greenamerica.org/green-living/getting-green-job

https://environment.ec.europa.eu/topics/urban-environment/european-green-capital-award/about-eu-green-capital-award en

https://shopethica.com/blogs/latest-stories/5-female-sustainable-fashionleaders

https://www.smithsonianmag.com/arts-culture/sebastiao-salgado-foresttrees-180956620/

https://bankwatch.org/office/za-zemiata

https://www.environmentalpartnership.org/Who-we-are/Fondaciya-EkoObshtnost

https://bg.wikipedia.org/wiki/%D0%91%D0%BE%D1%80%D0%B8%D1%81%D0%BB%D0%B0%D0%B0%D0%BD%D0%BD%D0%BE%D0%B2

https://www.easyuni.ph/advice/environmental-science-to-fore-1947/

https://economicgraph.linkedin.com/blog/building-sustainable-futurerequires-green-skills

https://www.enterprise-development.org/wp-content/uploads/GG-Sidabrief.pdf

https://www.greeneconomycoalition.org/assets/reports/GEC-Reports/Principles-priorities-pathways-inclusive-green-economies-web.pdf

https://www.iberdrola.com/sustainability/what-are-green-jobs

https://www.theguardian.com/guardian-green-jobs/2020/oct/19/what-are-green-jobs-and-why-are-they-important

https://www.nrep.org/blog/in-demand-green-jobs















https://www.ilo.org/global/topics/green-jobs/news/WCMS 220248/lang-en/index.htm

https://www.highspeedtraining.co.uk/hub/what-are-green-jobs/

https://icc-

portugal.com/images/publicacoes/documentos gratuitos/Ambiente Energia/ICC

Green Economy Roadmap - Sustainable Value Chains
Examples of Asia Pulp & Paper (APP) (2014).pdf

https://www.greeneconomycoalition.org/news-and-resources/the-5principles-of-green-economy

https://en.wikipedia.org/wiki/Green economy

https://corporate.enelx.com/en/question-and-answers/what-is-green-economy

https://www.unep.org/regions/asia-and-pacific/regionalinitiatives/supporting-resource-efficiency/green-economy

https://en.wikipedia.org/wiki/Green economy

http://ips.bg/Uploads/Alternatives/a04.pdf













